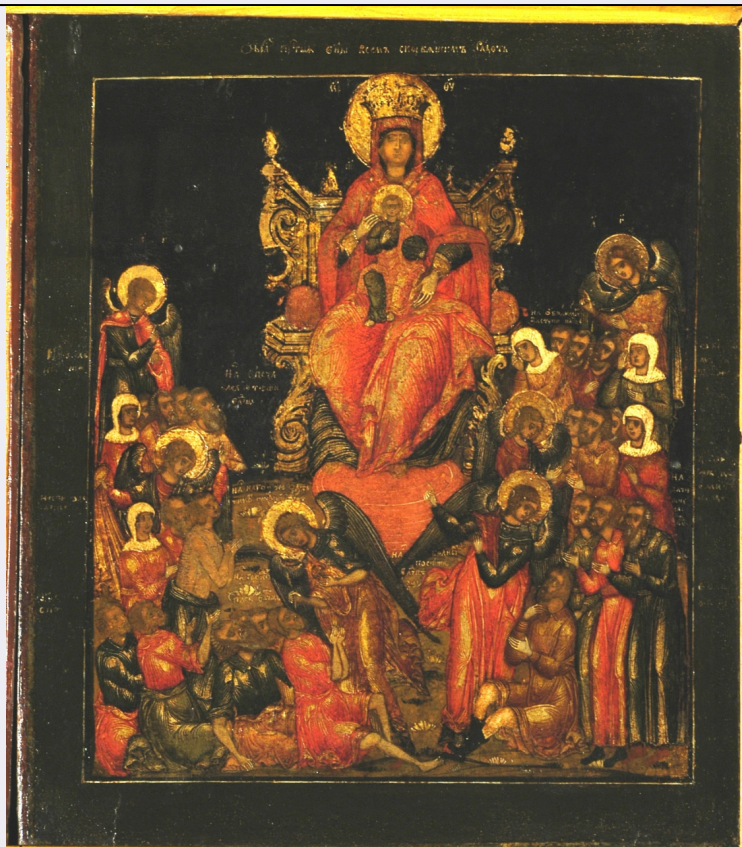


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742644
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione icona

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono e opere di misericordia

SGTT - Titolo Madre di Dio 'Gioia di tutti gli afflitti'

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9367
INVD - Data	1890 -

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1955
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di	Complesso vasariano

appartenenza	
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale degli Uffizi
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRCS - Specifiche	depositi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito moscovita
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.9
MISL - Larghezza	26.1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Distacchi, lacune significative e abrasioni dello strato di colore. Numerose chiazze dovute al restauro. Resti di olifa non asportata su tutta la superficie dell'icona e anche sui volti, sui contorni e nelle ombre. Craquelure a rete fitta ben visibile sui bordi e sul fondo. Le scritte sui bordi sono quasi completamente perdute.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SMAB
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola intera, con due listelli a incastro inseriti alle due estremità. Senza incavo, non si osserva presenza di tela preparatoria. Levkas.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 42 (+3) : 11 V
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure maschili: uomini. Figure femminili: donne. Figure: angeli. Elementi architettonici: trono.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo dell'icona, davanti al gruppo degli afflitti
ISRI - Trascrizione	NELLE PENE SOCCORRICI O SOVRANA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo
ISRI - Trascrizione	CONSOLAZIONE DEGLI AFFLITTI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	davanti al gruppo degli offesi
ISRI - Trascrizione	PER NOI DERELITTI INTERCEDI; AVVOCATA DEI DERELITTI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	davanti al gruppo degli ignudi
ISRI - Trascrizione	COPRI LA NOSTRA NUDITA' O SOVRANA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici

ISRP - Posizione	sul bordo
ISRI - Trascrizione	VESTIMENTO DEGLI IGNUDI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	dietro al gruppo di affamati
ISRI - Trascrizione	DAI IL NUTRIMENTO A NOI AFFAMATI O SOVRANA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo
ISRI - Trascrizione	NUTRIMENTO DEGLI AFFAMATI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra al gruppo dei peccatori
ISRI - Trascrizione	NOI PECCATORI SALVA O SOVRANA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo
ISRI - Trascrizione	SALVEZZA DEI PECCATORI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra al gruppo di infermi
ISRI - Trascrizione	VISITA NOI INFERMI O SOVRANA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo
ISRI - Trascrizione	SOCCORSO DEGLI INFERMI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo superiore
ISRI - Trascrizione	IMMAGINE DELLA SANTISSIMA MADRE DI DIO GIOIA DI TUTTI GLI AFFLITTI
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le icone della Madre di Dio 'Gioia di tutti gli afflitti' sono note nell'arte russa dall'ultimo decennio del XVII secolo in diverse varianti. Tratto comune è la raffigurazione dei bisognosi suddivisi in alcuni gruppi. I bisognosi rivolgono la loro invocazione alla Madre di Dio che interviene come loro avvocata e protettrice. La rappresentazione dei bisognosi è accompagnata di solito da figure di angeli che distribuiscono benefici a nome della Madre di Dio, e anche da iscrizioni abbastanza estese, nelle quali si ricordano le sventure e l'aiuto portato dalla Madre. Queste composizioni si basavano, evidentemente, sui testi di alcune preghiere mariane, e sulla formazione di questa tipologia iconografica esercitarono un notevole influsso le raffigurazioni della Vergine venerate nell'Occidente cattolico. Le raffigurazioni della Madre di Dio 'Gioia di tutti gli afflitti' si diffusero soprattutto in seguito all'istituzione del culto dell'icona custodita nella chiesa della Trasfigurazione in via Ordynka a Mosca, attraverso cui la sorella del patriarca Ioakim, Evfimija Petrova Papina, aveva ottenuto la guarigione nel 1688. L'icona qui descritta si riferisce a una variante iconografica piuttosto rara, che si differenzia sostanzialmente dall'immagine miracolosa di Mosca e dalle sue repliche. La sua particolarità principale è costituita dal fatto che la Madre di Dio è raffigurata non in piedi, ma seduta sul trono. Verosimilmente la comparsa di tale variante si spiega con il desiderio di unire un soggetto nuovo con raffigurazioni della Madre di Dio in trono, tradizionali per la pittura di icone russa, che ebbero una diffusione piuttosto larga proprio nel XVII secolo. E' probabile che l'iconografia ripeta un modello, a noi sconosciuto, che a sua volta sia il risultato di una libera combinazione di vari motivi iconografici. Marcucci nella sua pubblicazione ha datato l'icona al XVII secolo e l'ha attribuita alla scuola Stroganov, segnalando che l'autore "imita" i procedimenti della pittura di icone moscovita. Quest'ultima indicazione sembra attendibile, in quanto, nonostante la notevole somiglianza con altre opere della stessa bottega, nella quale è stato eseguito il maggior numero di icone della collezione dell'Accademia fiorentina, qui sono espresse in maniera più precisa caratteristiche della cosiddetta scuola del Palazzo dell'Armeria fra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo. Questo legame si esprime principalmente nella composizione complessa, costruita in maniera relativamente libera, e nei piani nettamente scanditi, dove il trono monumentale</p>

della Madre di Dio è compositivamente distinto, dando una sensazione supplementare di profondità spaziale. Anche le posizioni complesse e gli scorci nei quali sono rappresentati alcuni personaggi (soprattutto nella parte bassa dell'icona) contribuiscono a dare il senso di libertà e vivacità, come anche il minuzioso e ricco disegno dei drappaggi (particolarmente caratteristico in questo senso sono i lembi delle vesti degli angeli). Alla tradizione della pittura moscovita della fine del XVII-inizio XVIII secolo sono collegati anche il complesso ornamento vegetale del trono, eseguito con un disegno nero sulla base dorata, e le proporzioni di alcune figure, dalle spalle larghe con il torso che si allarga verso il basso. Un'analisi dell'esecuzione dei volti è resa difficoltosa dallo stato di conservazione della pittura, benché si noti che in complesso è stata eseguita allo stesso modo del gruppo principale di icone della collezione dell'Accademia. Non si può escludere che questa icona, proveniente dalla stessa bottega della maggior parte delle opere della raccolta dell'Accademia, sia stata dipinta un po' prima delle altre, comunque entro la prima metà del XVIII secolo. D'altro canto le sue caratteristiche potrebbero essere state dettate dalle condizioni della commissione che presupponeva una copia esatta di un modello più antico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 8961UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 366554

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 366556

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 366559

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 366560

FTAT - Note

dopo il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia colore**FTAN - Codice identificativo** SBAS FI 519520**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione esistente**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS FI 100096**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTT - Denominazione** R. Gallerie. Inventario 1890**FNTD - Data** 1890 -**FNTF - Foglio/Carta** n. 9367**FNTN - Nome archivio** SSPM FI/ Ufficio ricerche**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Uffici 1890**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Marcucci L.**BIBD - Anno di edizione** 1958**BIBH - Sigla per citazione** 00003178**BIBN - V., pp., nn.** p. 99, n. 50**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 50**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2006**CMPN - Nome** Nersesjan L.Sacco A. M.**FUR - Funzionario responsabile** Parenti D.**FUR - Funzionario responsabile** Sframeli M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2009**RVMN - Nome** Sacco A. M.